

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 novembre 2020, n. 354

ID VIA 547 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il “Progetto dei lavori di dragaggio delle aree dell’imboccatura del porto Marina Maria SS. Della Libera e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante” nel Comune di Rodi Garganico (Fg).

Proponente: Comune di Rodi Garganico (Fg).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 e art. 10 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 4689 del 06.05.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/5712 del 07.05.2020, il Comune di Rodi Garganico ha richiesto alla scrivente Sezione l’attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- con medesima nota il Proponente ha trasmesso le modalità di accesso all’area riservata del sito, utile al download della documentazione progettuale relativa all’intervento in oggetto;

La documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:

- Studio Preliminare Ambientale_DEF
 - Risultato Operativo Porto di Rodi G.co def. HR
 - Tav. A_Relazione Tecnica_rev
 - Tav. B_Computo metrico_Elenco prezzi_rev
 - Tav. C_CSA_Dragaggio_2
 - Tav. D_PSC
 - RT_CRG_072018_rev0
 - RT_CRG_072019.int_rev
 - RT_CRG_082019.int_rev0
 - Tav. da 1 a 6
 - Tav. 7 rev
 - Tav. 8 rev
 - Shape file area dragaggio e ripascimento
 - ELENCO TAVOLE
 - Inquadramento Territoriale
 - Inquadramento su Ortofoto
 - Inquadramento su Cartografia Tecnica Regionale
 - 4.Sovrapposizione su Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (Struttura Idrogeomorfologica)
 - 5.Sovrapposizione su Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (Struttura Ecosistemica Ambientale)
 - 6.Sovrapposizione su Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (Struttura Antropica e Storico-Culturale)
 - 7.Sovrapposizione su Nuova Carta Idrogeomorfologica
 - 8.Sovrapposizione su Piano di Assetto Idrogeologico
 - 9.Aree Naturali Protette
- con nota prot. n. AOO_089/8025 del 03/07/2020 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l’avvio del

- procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. AOO_108/10843 del 28/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9067 del 28/05/2020, la Sezione demanio e Patrimonio-Servizio Costiero e Portuale ha trasmesso il proprio contributo istruttorio richiedendo integrazioni documentali;
 - con nota prot. n. 17370 del 28/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9069 del 28/07/2020, la Capitaneria di Porto di Manfredonia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio richiedendo integrazioni documentali;
 - con nota prot. n. AOO-079/7912 del 08/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10649 del 11/09/2020, il Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici ha trasmesso il proprio contributo istruttorio evidenziando che nel Comune di Rodi Garganico non risultano presenti terreni di demanio civico;
 - con nota prot. n. 17316 del 15/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10860 del 17/09/2020, l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rilasciando un parere favorevole con prescrizioni;
 - con parere espresso nella seduta del 04/11/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13421 del 04/11/2020, il Comitato Regionale VIA ha rilasciato il proprio parere di cui si riporta uno stralcio "*.....omissis.... esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato valutato e ritenuto quanto segue:*"
 - *l'intervento proposto realizza, in via sostanziale e principale, lo sbancamento del litorale emerso (pertanto non un dragaggio) - con un approfondimento dalla quota di calpestio pari a c.ca 1.9m e per un quantitativo di materiale escavato pari a c.ca 189753 mc, -realizzatosi per effetto del barrieramento fisico prodotto dal porto, con conseguente impiego del materiale rinveniente per la rigenerazione dell'arenile eroso lungo la viabilità SS 89;*
 - *le operazioni di dragaggio vere e proprie ineriscono alla realizzazione di un "canale" di accesso al porto, con la realizzazione di un salto batimetrico rispetto al fondale esterno al "canale" di c.ca 4.5m, senza che siano state considerate e valutare le conseguenze sul moto ondoso indotto e relativi effetti sulla sicurezza della navigazione nonché accesso/approdo delle imbarcazioni;*
 - *gli interventi proposti non costituiscono risoluzione durevole alle problematiche per le quali gli stessi sono presentati, tant'è che sebbene in passato già realizzati, oggi vengono nuovamente riproposti, con dispendio di fondi pubblici strutturali impiegati non per interventi strutturali ma per interventi di manutenzione di dubbia sostenibilità;*
 - *non sono valutati gli effetti sulle componenti ambientali interferite dall'esecuzione dell'intervento, con riferimento allo stato dei luoghi ante operam, in corso d'opera e post-operam, sia per l'area oggetto di dragaggio che quella interessata dal ripascimento, e con particolare riferimento alla Identificazione e Caratterizzazione qualitativa e quantitativa:*
 - *delle biocenosi bentoniche presenti nell'area di scavo;*
 - *della presenza di aree di nursery;*
 - *delle popolazioni ittiche demersali con particolare riferimento a specie di interesse commerciale;*
 - *delle biocenosi e popolazioni ittiche presenti nella aree circostanti il sito di ripascimento;*
 - *non è rappresentata la modalità di gestione dei materiali escavati, con particolare riferimento alla presenza di rifiuti ivi presumibilmente presenti né illustrate le operazioni che si intende effettuare*

per rimuovere i rifiuti di origine antropica presenti sul fondale delle aree oggetto dei lavori di dragaggio, al fine di evitare che tali rifiuti possano mischiarsi ai sedimenti dragati;

- *in merito alle questioni paesaggistiche nel progetto presentato non è valutata la compatibilità ambientale e paesaggistica anche in termini di ammissibilità degli interventi di sbancamento e ripascimento della sabbia, rispetto a quanto disposto dagli art. 45 e 46 delle NTA del PPTR ed al quadro prescrittivo della scheda d'identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso PAE 0157;*

ritiene che l'intervento proposto debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale."

- con nota prot. AOO_089/14730 del 20/11/2020 il Servizio VIA/VInCA ha trasmesso al proponente il parere del Comitato VIA, assegnando cinque giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni;

DATO ATTO CHE:

- non risulta pervenuto, nel termine assegnato, alcun riscontro da parte del Proponente alla nota prot. AOO_089/14730 del 20/11/2020 del Servizio VIA/VInCA con cui è stato trasmesso il parere del Comitato VIA;
- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *"Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti."*;
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *"Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *"Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii.e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti."*;

- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *"I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)..."*;
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso"*.

CONSIDERATO:

- l'art. 19 co. 8 del D. Lgs. 152/2006 e smi: *"Qualora l'autorità competente stabilisca che il progetto debba essere assoggettato al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della richiesta di VIA in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V"*;
- le motivazioni alla base della richiesta di Valutazione d'impatto Ambientale sono integralmente riportate nel parere del Comitato VIA regionale (prot. n. AOO_089/13421 del 04/11/2020, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante), al quale è attribuita la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7;

VISTI E CONDIVISI, in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 19 co.8 del d. Lgs. 152/2006, i motivi alla base della richiesta di VIA enucleati nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089/13421 del 04/11/2020.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Rodi Garganico.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal
D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 04/11/2020, il **“Progetto dei lavori di dragaggio delle aree dell’imboccatura del porto Marina Maria SS. Della Libera e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante”** proposto dal Comune di Rodi Garganico (Fg) per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: “Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/13421 del 04/11/2020”;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
- Comune di Rodi Garganico (Fg)
comune.rodigarganico@pec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Provincia di Foggia
 - Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Bari-Foggia
 - ARPA PUGLIA /DAP FG
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - Capitaneria di Porto di Manfredonia
 - Agenzia delle Dogane Foggia
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Lavori Pubblici
 - Sezione Trasporto Pubblico locale e grandi progetti
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l’Allegato 1 composto da 11 pagine, per un totale di 20 (venti) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 04/11/2020- Richiesta Integrazioni

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: ID VIA 547:Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: progetto "Opera o Intervento di nuova realizzazione — Dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale dl levante"

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All.IV punto 2 let. b)
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. Elenco B.2let. g)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e ss.mm.ii.

Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati sono stati ottenuti mediante download dal "Portale Ambiente della Regione Puglia": <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA-> "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 26/06/2020:

1. Tavole Allegate SPA
2. Studio Preliminare Ambientale DEF
3. TAV. D PSC
4. TAV.C CSA DRAGAGGI_2
5. TAV. B COMPUTOMETRICO ELENCO PREZZI
6. TAV. A RELAZIONE TECNICA
7. TAV. 8
8. TAV. 7
9. TAV. 6
10. TAV. 5
11. TAV. 4
12. TAV. 3
13. TA.2
14. TAV.1



15. Risultato Operativo Porto di Rodi G.co
16. TAV.0 cartellina
17. RT_CRG_082019
18. RT_CRG_072019
19. RT_CRG072018

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento in progetto ricade nell'ambito litoraneo di progetto ricade ad est dell'abitato di Rodi Garganico, a partire dal molo di sottoflutto del porto turistico ed esteso per circa 2,5 km fino alla foce del Torrente Asciatizza-Malvestuto.

Il porto di Rodi Garganico è un porto turistico situato nel litorale settentrionale del Promontorio del Gargano, all'interno del territorio dell'omonimo Parco Nazionale.

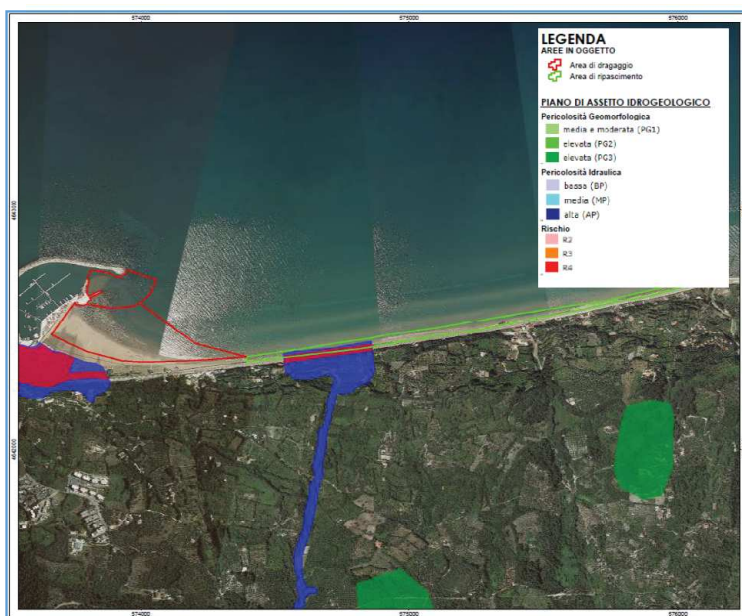


(Cfr. Studio Preliminare Ambientale)

Analisi di coerenza con il P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico)

Rispetto al P.A.I. (Piano di assetto idrogeologico) relativo al territorio comunale di Rodi Garganico, si evince come l'area interessata dal di ripascimento rientra, per un breve tratto nell'area di alta pericolosità di inondazione.

GIONE UGLIA



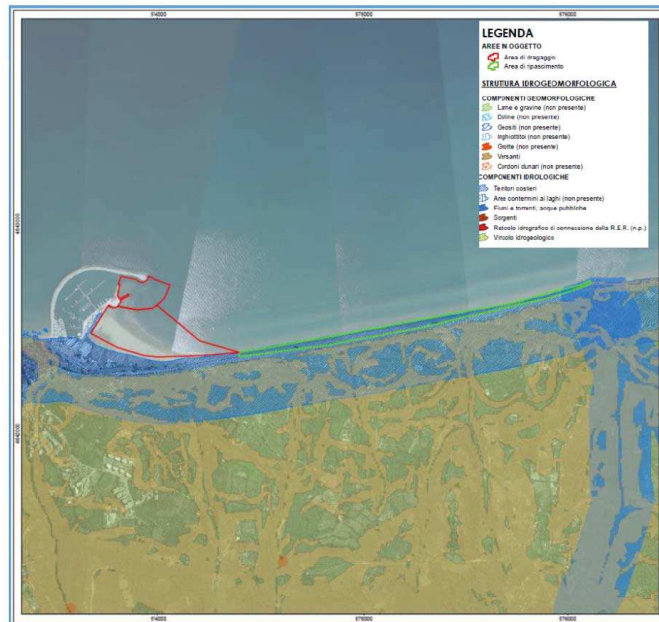
(Cfr. Studio Preliminare Ambientale)

Analisi di coerenza con il P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

L'area di intervento è interessata da:

- a) Struttura idrogeomorfologica
 - Componenti idrologiche:
 - BP - Territori costieri - Per un tratto interessato dal ripascimento
 - BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (e buffer 150 m) - Per un tratto interessato dal ripascimento
- b) Struttura antropica e storico-culturale
 - Componenti culturali e insediative:
 - BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico : PAE0157 - Per un tratto interessato dal ripascimento
 - Componenti dei valori percettivi:
 - UCP – Strada panoramica

GIONE UGLIA

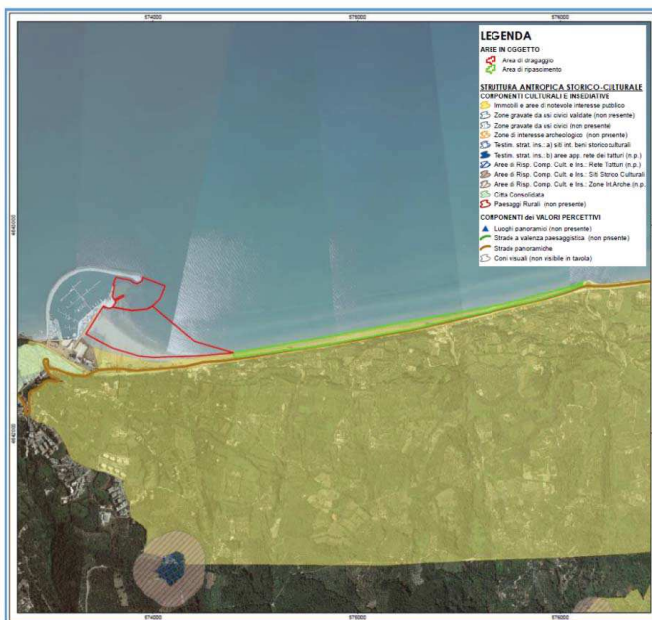


Inquadramento su P.P.T.R. - Struttura Idrogeomorfologica

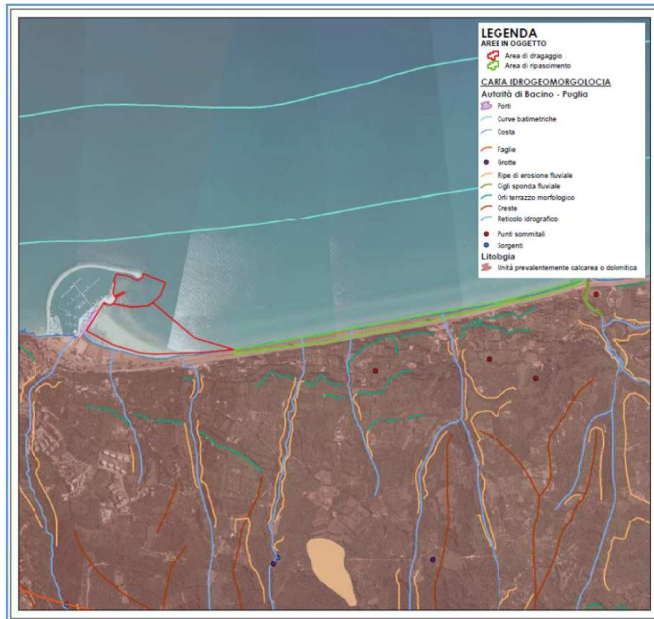


Inquadramento su P.P.T.R. - Struttura Ecosistemica Ambientale

GIONE UGLIA



Inquadramento su P.P.T.R. - Struttura Antopica e Storico-Culturale



Inquadramento su P.P.T.R. – AdB – Carta idrogeomorfologica

(Cfr. Studio Preliminare Ambientale)

GIONE UGLIA

Descrizione dell'intervento

Dal punto di vista operativo le attività progettuali prevedono (Cfr. *Studio Preliminare Ambientale*):

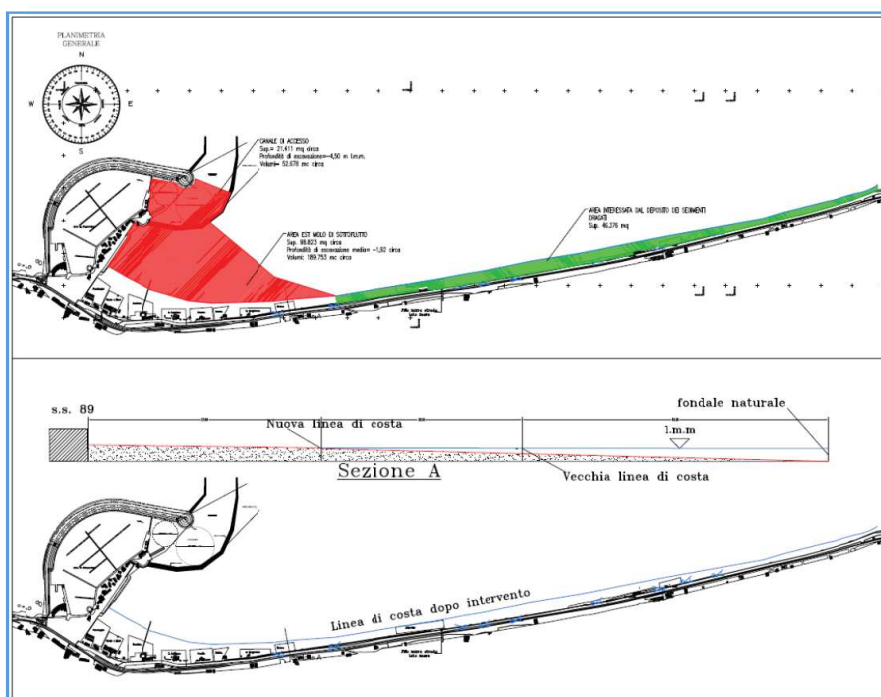
Attività di dragaggio

L'attività di dragaggio avverrà tramite l'utilizzo di mezzi marittimi tipo Sorbona. L'area interessata dal dragaggio è quella relativa all'imboccatura del porto, e le aree ad est del molo di sottoflutto.

Il sistema di dragaggio è di tipo idraulico aspirante, tramite tubo di aspirazione. Il materiale scavato viene aspirato dalla bocca di aspirazione mediante l'uso di pompe centrifughe. Il materiale è poi ulteriormente sollevato per mezzo del tubo di aspirazione verso la pompa e da qui, attraverso la linea di scarico, viene avviato allo scarico.

Il trasporto orizzontale del materiale dragato dalla zona di dragaggio all'area di deposito, ovvero alla superficie destinata allo stoccaggio dei sedimenti prevista alla radice del molo di sottoflutto, avverrà tramite pompaggio attraverso delle tubazioni. Il pompaggio avviene tramite pompe centrifughe.

Il materiale dragato viene lasciato nell'area di sedimentazione, in modo da perdere parte dell'umidità ed essere poi trasportato nelle aree di ripascimento tramite mezzi meccanici.



stralcio dal progetto - tav. 7 "Scenari di intervento"

GIONE UGLIA

Trasporto dei sedimenti dall'area di sedimentazione all'area di ripascimento

Il sedimento stoccato, una volta che ha perso parte dell'umidità, viene caricato tramite escavatori su appositi dumper per essere trasportati lungo il litorale nelle aree destinate al ripascimento.

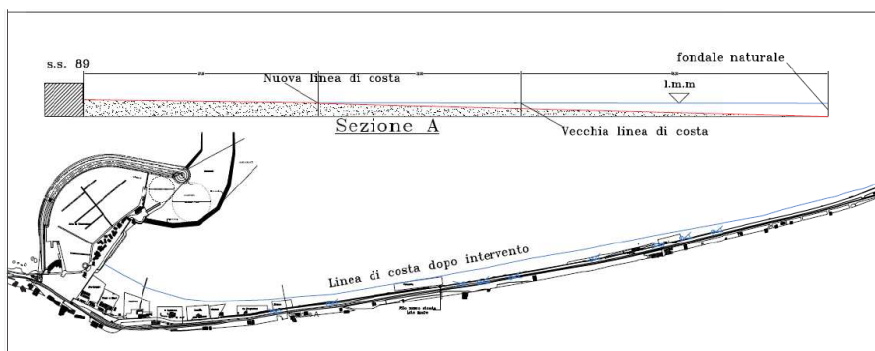
Durante le attività di trasporto sui dumper si prevede la copertura del carico. Il trasporto avverrà lungo il litorale seguendo il fronte di avanzamento del ripascimento, che ha inizio nella zona est dell'area di dragaggio e avverrà lungo il litorale di levante.

Attività di ripascimento

L'attività di ripascimento prevede l'utilizzo del materiale dragato, nelle aree del litorale di levante fino ad una distanza di circa 2,00-2,50 Km, al fine di ripristinare la linea di riva della spiaggia emersa.

Il materiale, trasportato dai dumper, sarà sversato nell'area oggetto di ripascimento, considerando come fronte di avanzamento del ripascimento, quello che ha inizio nella zona est dell'area di dragaggio e direzione verso levante.

Il materiale la cui idoneità è stata evidenziata nella relazione tecnica "Procedura operativa di campionamento e caratterizzazione dei sedimenti di dragaggio dell'arenile ad est del molo di sottoflutto ai sensi dell'Allegato Tecnico al DM n.173 del 21/09/2016", verrà poi distribuito nelle aree di ripascimento tramite l'utilizzo di pale meccaniche.



Nuova linea di costa - stralcio dal progetto - tav. 7 "Scenari di intervento"

Durante le operazioni di dragaggio si prevede l'utilizzo di panne galleggianti dal fondo fino alla superficie al fine di ridurre eventuale dispersione di elementi in sospensione.

Allo stesso modo durante le fasi di ripascimento si prevede l'utilizzo di barriere antitorbidità, garantendo il contenimento sia di quanto rimosso che di quanto resta in sospensione durante e dopo le fasi di lavoro.



VALUTAZIONI

Considerazioni ai sensi dell'allegato V del D.Lgs. 152/2006

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato valutato e ritenuto quanto segue:

- l'intervento proposto realizza, in via sostanziale e principale, lo sbancamento del litorale emerso (pertanto non un dragaggio) - con un approfondimento dalla quota di calpestio pari a c.ca 1.9m e per un quantitativo di materiale escavato pari a c.ca 189753 mc, - realizzatosi per effetto del barrieramento fisico prodotto dal porto, con conseguente impiego del materiale rinveniente per la rigenerazione dell'arenile eroso lungo la viabilità SS 89;
- le operazioni di dragaggio vere e proprie ineriscono alla realizzazione di un "canale" di accesso al porto, con la realizzazione di un salto batimetrico rispetto al fondale esterno al "canale" di c.ca 4.5m, senza che siano state considerate e valutare le conseguenze sul moto ondoso indotto e relativi effetti sulla sicurezza della navigazione nonché accesso/approdo delle imbarcazioni;
- gli interventi proposti non costituiscono risoluzione durevole alle problematiche per le quali gli stessi sono presentati, tant'è che sebbene in passato già realizzati, oggi vengono nuovamente riproposti, con dispendio di fondi pubblici strutturali impiegati non per interventi strutturali ma per interventi di manutenzione di dubbia sostenibilità;
- non sono valutati gli effetti sulle componenti ambientali interferite dall'esecuzione dell'intervento, con riferimento allo stato dei luoghi ante operam, in corso d'opera e post-operam, sia per l'area oggetto di dragaggio che quella interessata dal ripascimento, e con particolare riferimento alla Identificazione e Caratterizzazione qualitativa e quantitativa:
 - delle biocenosi bentoniche presenti nell'area di escavo;
 - della presenza di aree di nursery;
 - delle popolazioni ittiche demersali con particolare riferimento a specie di interesse commerciale;
 - delle biocenosi e popolazioni ittiche presenti nelle aree circostanti il sito di ripascimento;
- non è rappresentata la modalità di gestione dei materiali escavati, con particolare riferimento alla presenza di rifiuti ivi presumibilmente presenti né illustrate le operazioni che si intende effettuare per rimuovere i rifiuti di origine antropica presenti sul fondale delle aree oggetto dei lavori di dragaggio, al fine di evitare che tali rifiuti possano mischiarsi ai sedimenti dragati;
- in merito alle questioni paesaggistiche nel progetto presentato non è valutata la compatibilità ambientale e paesaggistica anche in termini di ammissibilità degli



**REGIONE
PUGLIA**

interventi di sbancamento e ripascimento della sabbia, rispetto a quanto disposto dagli art. 45 e 46 delle NTA del PPTR ed al quadro prescrittivo della scheda d'identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso PAE 0157;

ritiene che l'intervento proposto debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale.


**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Regionale VIA

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Grazia Maggio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott. Maria Nilla Miccoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Ingegneria Industriale Ing. Adriano Ostuni	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in scienze marine Dott.ssa Maria Bianco	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione


 LUPARELLI
 FABIANA
 30.11
 .2020
 08:05:11
 UTC